



Programma CentroSinistra per Pianoro 2019-2024

Pensare al futuro della nostra comunità e del nostro territorio significa per la coalizione di CentroSinistra promuovere la qualità della vita del nostro ambiente e dei nostri cittadini e promuovere la ricchezza del nostro territorio, ovvero la coesione sociale che lo ha sempre caratterizzato.

La qualità ambientale è la premessa di ogni vita e di ogni vita comunitaria e collettiva. Oggi il nostro pianeta sta vivendo sconvolgimenti climatici che mettono in pericolo il futuro della vita in molti territori. Ne saremo sempre più coinvolti anche noi: l'aria nella pianura padana è fra le più inquinate in Europa, e Pianoro – seppure si giova dell'Appennino e dei suoi torrenti e rii a partire dal Savena – sarà sempre più esposta. Gli eventi che provocano il dissesto idrogeologico si moltiplicheranno: l'assenza di piogge, le improvvise bombe d'acqua sino alle alluvioni provocano già danni alle produzioni agricole, alla mobilità pubblica e privata, alla vita stessa dei cittadini nelle abitazioni. Pensare al domani di Pianoro significa per noi farci carico del futuro dei cittadini di domani, dei figli e nipoti che sono nelle nostre scuole e dei nuovi cittadini che verranno.

Benessere Ambiente

La coalizione crede fortemente che il tema ambientale debba essere un elemento fondante delle future azioni amministrative. I recenti movimenti di sensibilizzazione su questi aspetti che si stanno delineando a livello globale devono trovare un riscontro anche sul livello locale: si intendono perseguire politiche volte ad introdurre elementi di miglioramento ambientale utili non solo al nostro comune, ma a tutto il nostro pianeta. Il vasto territorio pianorese, caratterizzato dalla presenza del parco dei Gessi, del Contrafforte Pliocenico e prossimo ai Colli Bolognesi, deve essere tutelato e valorizzato. Intendiamo adottare politiche orientate ad un progressivo miglioramento dell'edilizia pubblica e privata da un punto di vista sismico ed energetico.

- Così come previsto nel PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e nella carta di Bologna per l'ambiente intendiamo perseguire politiche orientate all'efficientamento energetico sia pubblico che privato, completando l'adeguamento ed il rinnovamento energetico delle strutture pubbliche e promuovendo a livello di Unione dei comuni l'adozione di un "Punto Energia": uno sportello informativo su interventi e incentivi in tema di riqualificazione energetica di edifici privati (Presente nella agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile).
- Occorre identificare una strategia energetica in sinergia con le direttive europee sulla riduzione dei consumi, la razionalizzazione dell'utilizzo delle fonti esauribili e l'abbattimento delle emissioni nocive, con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento. Intendiamo incentivare la mobilità elettrica, favorendo le condizioni per l'installazione di colonnine di ricarica pubbliche.
- La recente candidatura a Patrimonio Unesco delle aree carsiche e gessose dell'Emilia-Romagna rappresenta un'opportunità di valorizzazione del territorio. Per coglierla al meglio intendiamo favorire la fruizione e la manutenzione degli itinerari storico-naturalistici, dei sentieri di entrata e uscita dalle frazioni e di accesso alle aree verdi, parchi e colline (ad es. il sentiero che parte da Rastignano e che permette di accedere alla zona Croara-Montecalvo e alle zone limitrofe). È fondamentale collaborare con il tessuto associazionistico locale, alimentandolo anche attraverso progetti specifici. Gli elementi di valorizzazione che saranno introdotti hanno anche l'obiettivo di aumentare l'attrazione per turismo ambientale locale.
- I parchi pubblici presenti nel nostro territorio, oltre ad essere un elemento di decoro svolgono importanti funzioni per la tenuta del tessuto sociale, per esempio per l'affermazione di elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione

sociale, la prevenzione della criminalità e la promozione della legalità. Attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza saranno riprogettate alcune aree verdi valutando la possibilità di ideare parchi tematici (ad es. stile progetto Cuore di pietra).

- In linea con la legge regionale sull'economia circolare e con i più ambiziosi obiettivi europei “è necessario lavorare ad un sistema in cui tutte le attività, a partire dalla produzione, siano organizzate in modo che lo scarto diventi risorsa”. Intendiamo aumentare i livelli di raccolta differenziata, ponendoci come obiettivo il superamento del limite posto al 63% entro il 2020 dalla legge regionale. Saranno migliorate le modalità di raccolta e favorito l'uso dell'oasi ecologica-centro di raccolta, identificando un modello che tenga conto della presenza sul territorio di grandi frazioni, per le quali sarà valutato un ritiro stradale condizionato, ma anche di piccoli caseggiati, per i quali un ritiro periodico a domicilio potrebbe rilevarsi più efficace. Grandissima importanza il tal senso la assume la tariffazione puntuale, prevista anch'essa dalla legge regionale.
- Al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti avviati a smaltimento ci impegniamo a promuovere attività e iniziative tese a diffondere la cultura del recupero e del riciclo, proseguendo e rinnovando le azioni già intraprese a partire dai mercatini del riuso.
- Intendiamo mettere in campo azioni in linea con la recente direttiva prevista dall'Unione europea in termini di plastiche monouso. In questa direzione sarà valutata la possibilità di estendere la fruibilità delle colonne pubbliche di acqua potabile. Saranno inoltre avviati confronti con le attività distributive del territorio al fine di incentivare l'utilizzo del prodotto sfuso.
- Intendiamo incentivare le responsabilità individuali del cittadino e degli esercizi commerciali locali mediante campagne informative, promuovendo con continuità momenti di educazione e formazione sul tema della sensibilità ambientale. Si intende quindi favorire l'orientamento dei consumatori verso prodotti e servizi che generano meno rifiuti. È importante proseguire il percorso di educazione su questi temi già avviato all'interno dei nostri istituti scolastici, arricchendolo anche attraverso iniziative ludico-ricreative con scopo formativo già sperimentate da questa amministrazione.
- Intendiamo mettere in campo politiche ambientali per la tutela del territorio, a partire dall'agricoltura sostenibile. Si intendono adottare azioni amministrative volte al monitoraggio e al mantenimento in salute dei bacini fluviali, dei versanti e del patrimonio boschivo, con il pieno utilizzo di tutte le risorse disponibili: regionali, nazionali ed europee.
- Crediamo che sia necessario intraprendere azioni efficaci per la gestione responsabile ed un contenimento dei consumi delle risorse idriche, quali ad esempio: coadiuvare gli organi preposti nel monitoraggio e tutela della salubrità delle acque dei nostri corsi d'acqua, miglioramento della dispersione di acqua nelle strutture pubbliche, recupero e controllo dei rii minori, incentivazione - tramite premialità - di interventi che consentano un recupero ed un riuso dell'acqua piovana per scopi irriguo-sanitari.
- Intendiamo proseguire le azioni di monitoraggio e verifica delle infrastrutture fognarie e di depurazione.

Benessere Mobilità

La mobilità di merci e persone del nostro territorio deve trovare una sua identità in relazione a quelli che sono gli indirizzi per la mobilità previsti a livello metropolitano. In questo senso gioca un ruolo fondamentale il PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile), che già indica diversi scenari in termini di mobilità sostenibile con orizzonte temporale medio-lungo, ma che deve essere affiancato da scelte locali strategiche. Mobilità sostenibile significa miglioramento degli spostamenti, a cui ne consegue un miglioramento della qualità della vita ed una riduzione dell'inquinamento.

- Intendiamo intraprendere collaborazioni sinergiche con le aziende locali per identificare le più utili modalità di fruizione delle infrastrutture di collegamento presenti nel nostro territorio, al fine di incentivare scelte **sostenibili** per il **trasporto casa-lavoro**. Intendiamo avviare uno studio di fattibilità per un servizio di **bike sharing** incentrato sulle stazioni ferroviarie, o di un servizio di navetta per il collegamento delle aree industriali.
- Va proseguito il confronto con Bologna per determinare le modalità **di connessione della pista ciclabile**, prossima al completamento, tra Rastignano e Pianoro Vecchio, con lo scopo di creare un percorso ciclopedinale unico che consenta di raggiungere le aree centrali del capoluogo dal nostro territorio.

- Grande importanza assume il trasporto pubblico locale, che con l'attivazione del PUMS vedrà un graduale riassetto strutturale in un orizzonte temporale medio-lungo, ma che fino ad allora deve essere incrementato. Vanno in questa direzione interventi quali: **aumento delle corse serali e notturne del 13 e del 96, aumento delle corse del 126 in Val di Zena per collegare Pianoro a San Lazzaro** (Ospedale Privato Eugenio Gruppioni), pressioni per l'introduzione del biglietto unico bus-treno, pressioni per la riduzione del costo del biglietto extraurbano e per l'introduzione dell'abbonamento unico all'autobus per area extraurbana ed urbana.
- Il nostro territorio attrae un insieme eterogeneo di utenti della strada: autisti, motociclisti, cicloturisti, mezzi di trasporto di persone e merci. È fondamentale continuare il lavoro di monitoraggio, controllo e sensibilizzazione con lo scopo di aumentare la **sicurezza**, soprattutto degli utenti più deboli. Sarà valutata l'introduzione di elementi che incentivino la moderazione della velocità, soprattutto in prossimità e all'interno delle aree residenziali.
- **il superamento del nodo di Rastignano** è di importanza fondamentale. Al primo stralcio, ormai prossimo alla realizzazione, seguirà l'avvio della costruzione del secondo stralcio, la cui progettazione è già ultimata. Sarà eseguito un monitoraggio puntuale e costante sugli enti e sulle aziende preposte affinché i tempi di realizzazione vengano rispettati. In continuità con la precedente amministrazione saranno promossi incontri pubblici per coinvolgere ed informare la cittadinanza.
- Una volta acquisito completamente il nodo di Rastignano sarà avviato uno studio per la **riorganizzazione del trasporto locale** della frazione di Rastignano, che porti alla valorizzazione delle aree centrali della frazione e del commercio locale. Il completamento di questa opera fornirà inoltre gli elementi per valutare un eventuale potenziamento della strada di collegamento verso Sasso Marconi.

Benessere Pianificazione territoriale

La pianificazione territoriale locale è in stretta correlazione con la legge regionale 24/17 sulla tutela ed uso del territorio e con il PTM (Piano Territoriale Metropolitano). All'interno di questo quadro risulta fondamentale una visione che metta in correlazione la conformazione del nostro territorio, le esigenze delle persone che lo abitano ed i servizi di cui esse usufruiscono.

- Intendiamo contrastare il consumo di suolo, favorendo le condizioni per la rigenerazione urbana e le ristrutturazioni degli edifici, con l'ambizioso obiettivo di raggiungere il consumo di suolo 0 e riqualificando aree in disuso
- Gli interventi di espansione già previsti riguardano aree di completamento delle zone urbane e comprenderanno servizi e spazi pubblici o aree verdi tenendo conto delle esigenze delle cittadine e dei cittadini di tutte le età. Assieme agli interventi di riqualificazione costituiranno un importante elemento di coesione territoriale.
- Le piazze sono luogo di incontro e scambio in cui sono vissuti molti dei momenti più importanti di una comunità; vogliamo porre attenzione alla fruibilità, bellezza e vitalità delle piazze delle varie frazioni continuando il lavoro di riqualificazione già avviato e promuovendo la collaborazione e le progettualità condivise con cittadini attivi e associazioni
- La pianificazione del nostro territorio sarà orientata alla valorizzazione dei luoghi di incontro e delle vie di collegamento tra le frazioni. In questo senso rappresentano un'opportunità la pista ciclabile in corso di realizzazione, i Percorsi Ambientali (PAM) ed i sentieri naturalistici.
- La connettività rappresenta un elemento di modernità e di miglioramento della qualità della vita, sostiene le attività produttive e può diminuire il trasporto di persone. Intendiamo dare seguito al grande lavoro fatto per la diffusione della connessione veloce, con l'obiettivo di superare completamente il digital divide.
- Intendiamo proseguire le azioni già intraprese per riqualificare gli spazi pubblici garantendo l'accessibilità e la fruibilità a tutte le persone, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la cura e la manutenzione dell'arredo urbano e del patrimonio pubblico.
- Sarà fatto un lavoro costante di controllo e manutenzione sui marciapiedi e sui passaggi pedonali, in particolare su quelli di accesso ai servizi pubblici. Sarà valutata la necessità di interventi orientati ad aumentare la sicurezza e la fruibilità delle strade da parte degli utenti deboli, considerando anche interventi puntuali sull'illuminazione pubblica.

- Saranno introdotti nel regolamento edilizio elementi volti a favorire esperienze di co-housing per rendere possibili progetti che sappiano rispondere alle nuove esigenze della cittadinanza, quali:
 - promuovere l'autonomia di persone anziane più a lungo possibile
 - promuovere la collaborazione e la dimensione comunitaria fra giovani famiglie
 - promuovere esperienze di accoglienza in famiglia in collaborazione con i servizi sociali....)

Salute e benessere

La salute del nostro ambiente è premessa fondamentale alla salute e al benessere dei nostri cittadini ed è insieme conseguenza delle azioni individuali e collettive delle cittadine e dei cittadini. La coalizione di CentroSinistra intende promuovere comportamenti orientati alla salute e al benessere della persona e azioni a tutela della sua salute. Se un ruolo fondamentale è svolto dagli stili di vita che ciascuno di noi persegue nella vita quotidiana, il ruolo della sanità è spesso cruciale. La sanità italiana è al vertice nelle classificazioni mondiali per qualità e per accessibilità. Al contrario di quanto accade in altri paesi del mondo - ad esempio negli Stati Uniti - ma anche in Europa - ad esempio in Germania - l'accesso alla sanità in Italia è consentito a tutti i cittadini e non solo a quelli che hanno una assicurazione sanitaria privata o determinata dalla condizione lavorativa. Ciò accadeva anche nel nostro Paese prima del 1975, anno in cui fu finalmente istituito il Servizio Sanitario Nazionale, ovvero rivolto a tutti i cittadini. La nostra Regione Emilia-Romagna si distingue nel panorama nazionale per la qualità dell'offerta di servizi sanitari, così come la nostra Città metropolitana, anche per la presenza di una Scuola di Medicina - ovvero di una Facoltà Universitaria - e dell'Istituto ortopedico Rizzoli (IOR-IRCCS).

L'eccellenza della sanità sul nostro territorio metropolitano non deve però mettere in ombra il ruolo fondamentale della medicina territoriale che trova nei medici di medicina generale e nelle case della salute e nelle sue succursali degli attori strategici. Diagnosi e cura, prese in carico di pazienti con patologie croniche o degenerative o tumorali per consentire ai malati di permanere fra le pareti domestiche e fra i propri cari sono sempre più fra gli obiettivi e i compiti della medicina di base e territoriale.

La coalizione di CentroSinistra intende valorizzare e promuovere sempre più azioni che consentano ai cittadini di curarsi nel proprio ambito di vita, disincentivando i ricorsi impropri al pronto soccorso con un duplice obiettivo: 1) favorire l'accesso ai servizi sanitari a tutti i cittadini di Pianoro 2) diminuire la mobilità impropria sul territorio metropolitano attuando il più possibile l'obiettivo del km zero. A tale scopo si sono individuati obiettivi e azioni che rispondono ad alcune necessità primarie:

- implementazione della specialistica nel poliambulatorio di Pianoro per agevolare l'accesso ai servizi sanitari e diminuire la mobilità di accompagnamento. A tal fine si intende coinvolgere il distretto per un monitoraggio puntuale della mobilità sanitaria dei pianoressi e dei cittadini della vallata del Savena e lungo la Futa per verificare quali specialistiche siano più necessarie a partire da quelle rivolte all'infanzia e agli anziani.
- agevolare l'accesso alla guardia medica: diverse sono state le lamentele che abbiamo raccolto relative al servizio di guardia medica. Come e quando rivolgersi alla guardia medica è molto importante per tutelare la salute nostra e dei nostri cari, soprattutto se portatori di patologie croniche o debilitanti. Intendiamo coinvolgere l'azienda, i medici di medicina generale e la nostra Pubblica Assistenza per fare un orientamento mirato al servizio e consentire l'accesso prioritario al pronto soccorso solo ai codici rossi e gialli in modo da non far permanere i pazienti impropriamente presso le strutture di pronto soccorso per ore.
- I servizi di supporto all'accesso ai servizi sanitari, come ad esempio il trasporto di persone non autosufficienti, è efficace ma è necessaria una maggiore informazione al cittadino. La coalizione si impegna a metter in campo una collaborazione sempre più stretta tra medici di base, servizi sociali e Auser per far sì che le persone più interessate da questo servizio vengano adeguatamente informate e supportate.
- Coinvolgere i medici di medicina generale per dare corrette informazioni ai cittadini sul servizio svolto dalla medicina di gruppo. Il servizio consente di rivolgersi - in caso di particolare necessità - ai medici presenti nella sede anche quando il proprio medico curante non riceve ed è fuori per visite domiciliari. Per informare i cittadini su quando è possibile utilizzare questo servizio e come fruirne è necessario coinvolgere i medici curanti

in modo che il servizio sia ottimizzato da una parte e non venga usato impropriamente e quindi con possibili conseguenze dannose dall'altra. Il coinvolgimento dei Medici di medicina generale è cruciale per tutte le campagne informative che si intendono svolgere sul nostro territorio.

- implementare i servizi consultoriali per le giovani e i giovani, le donne in attesa, le giovani mamme. La possibilità di svolgere i corsi in preparazione del parto a Pianoro consentirebbe quella condivisione di esperienze che può essere utile soprattutto alle mamme che non hanno quella rete familiare utile per consigli e piccoli aiuti in momenti di difficoltà. Consultorio familiare, consultorio giovani e consultorio donna rivestono un ruolo importante per la tutela della salute dei giovani, della donna e per l'infanzia: vaccinazioni, screening di prevenzione, salute donna, ecc.
- fare campagne informative sulle vaccinazioni. Come quando e perché vaccinarsi e vaccinare i nostri cari: andare in alcuni Paesi del mondo, soffrire di una patologia invalidante o cronica, essere immunodepresso o avere pochi mesi di vita, tutte queste condizioni richiedono una particolare attenzione e tutela. Vaccinarsi diventa fondamentale, quando è possibile, per mettere in salvo la propria vita o quella di chi sta intorno a noi. Intendiamo far conoscere ruolo e obiettivi delle vaccinazioni per la salute della nostra collettività pianoressa e delle nostre comunità scolastiche e associative.
- Per far fronte a piccole esigenze infermieristiche di persone con problemi di mobilità e in difficoltà economiche vogliamo collaborare con enti e associazioni locali per verificare la possibilità di attivare – in sinergia con l'AUSL e con il volontariato – un servizio infermieristico per anziani soli o non autosufficienti e persone in difficoltà con un “infermiere di frazione” che possa essere disponibile a prestare servizio saltuariamente per misurare la pressione, fare iniezioni prescritte dal medico, ecc.
- progetti per le scuole legati ai comportamenti improntati alla salute: movimento - alimentazione
- promozione di progetti per stili di vita improntati alla salute in collaborazione con le associazioni e gruppi di cittadini
- salute degli animali domestici: sempre più nelle nostre famiglie hanno un ruolo importante i nostri animali. La loro salute dipende da noi e noi dipendiamo dalla loro salute. Registrazioni alle anagrafi e vaccinazioni salvano spesso i nostri animali e tutelano la nostra salute e il nostro benessere. Anche per questo intendiamo promuovere l'informazione ai cittadini sulla necessità di occuparsi della salute dei propri animali. a partire dalla prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vaccinazioni e profilassi delle malattie parassitarie.

Benessere Sociale

Dopo un lungo percorso, da gennaio 2018 le deleghe ai Servizi Sociali, Politiche Abitative e Politiche Giovanili sono state conferita all'Unione dei Comuni. Ciò ha permesso un'omogeneizzazione dei servizi erogati sui vari comuni ed un'ottimizzazione del lavoro degli operatori.

I principali obiettivi raggiunti nel 2018:

- Approvazione nuovo regolamento di accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie
- Attivazione equipe area adulti
- Attivazione equipe area anziani
- Attivazione del servizio politiche giovanili
- Approvazione nuovo regolamento ERP (edilizia residenziale pubblica)
- Nomina Commissione Casa
- Modulistica online: bando online per nuovo bando accesso ERP

La coalizione si impegna a sostenere, consolidare e rendere più vicine ai bisogni dei pianoressi le politiche attuate in questo ambito dalle amministrazioni precedenti con la sensibilità che ci ha sempre contraddistinto e che ci ha spinto a porre particolare attenzione all'area sociale, al sostegno nei confronti delle fragilità e delle fasce più deboli, per essere a fianco a tutte le famiglie che si trovano a dover affrontare momenti di particolare difficoltà: perdita del lavoro, presenza di familiari malati, disabili, anziani non autosufficienti o persone con dipendenze patologiche.

Le politiche sociali sono fondamentali anche per sostenere agio e benessere nella vita delle

cittadine e dei cittadini, affiancandoli nei momenti di crescita e cambiamento: sostegno alle giovani famiglie, alle nuove mamme e ai nuovi papà e alle ragazze e ai ragazzi nella loro fase di crescita.

Politiche per la famiglia in tutte le fasi della vita

Esperienze intergenerazionali: Le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi sono persone fondamentali per il futuro del nostro territorio; è necessario che il Comune, al fianco delle politiche educative e scolastiche, metta in campo altri progetti innovativi perché possano vivere agio e benessere e importanti esperienze di crescita, a prescindere dalle condizioni sociali, organizzative o economiche della famiglia di appartenenza, dando sostegno ai genitori nel loro fondamentale ruolo educativo. Intendiamo quindi:

- Valutare con AUSL la sostenibilità di uno spazio di ascolto e confronto fra neomamme con il supporto di psicologhe/i e ostetriche/i per affiancare questi primi importanti mesi di vita; in alternativa attivare un servizio di accompagnamento delle mamme allo Spazio Mamma del Distretto (con sede a San Lazzaro)
- Attivare percorsi formativi e laboratori per neo genitori come ad esempio, infant Massage, corsi di disostruzione respiratoria, incontri per promuovere il ruolo educativo dei papà, ecc.
- Intendiamo promuovere progetti innovativi per il supporto all'organizzazione delle famiglie che non possono beneficiare del sostegno intrafamiliare (nonni, parenti o figli) promuovendo lo scambio intergenerazionale: la nostra comunità invecchia sempre di più e molti giovani non hanno nonni a disposizione. Desideriamo costruire spazi di incontro e reciproco sostegno promuovendo esperienze di solidarietà sociale, come ad esempio i "nonni in prestito", che supportino le diverse fasi di vita in una sorta di collaborazione intergenerazionale.
- Promuovere progetti di incontro e scambio fra i saperi degli anziani e quelli dei bambini come già sperimentato nei laboratori di cucina presso il Centro Giusti e quelli musicali promossi dalla Scuola di Musica Impullitti presso alcune case di riposo del territorio.
- Promuovere insieme ad AUSL l'esperienza dell'affido familiare mettendo in rete le famiglie che hanno già scelto di dare questa disponibilità e valorizzare l'esperienza delle Case famiglia presenti sul distretto e valutare la fattibilità di promuovere la nascita di esperienze analoghe sul territorio comunale.

Politiche giovanili

Pianoro ha una storia di attenzione e investimento sulle politiche giovanili che l'ha fatta distinguere nel contesto della provincia di Bologna. Negli ultimi 13 anni si sono realizzati: il centro giovanile Pianoro Factory, progetti di servizio civile, attività dedicate alle scuole e a gruppi informali di giovani. In questo solco, la coalizione intende:

- Potenziare i laboratori tecnologici e l'esperienza di Fab Lab del Centro giovanile Pianoro Factory per contribuire allo sviluppo della cultura tecnica, vocazione del nostro territorio
- Sviluppare il Teen Factory il dopo scuola rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado offrendo ulteriori esperienze laboratoriali a fianco di quelle esistenti: supporto allo studio, approfondimento della lingua inglese, teatro e linguaggi di programmazione
- Valorizzare la sala prove e di registrazione attraverso il coinvolgimento delle band e proseguire nel sostegno dei corsi di musica e di teatro
- Aumentare le possibilità di svolgere il servizio civile su nostro territorio anche attraverso il coinvolgimento di altri uffici comunali
- Promuovere e sostenere attività di pro-working: laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro, incontri conoscitivi con le aziende, etc. rivolti a giovani neo-diplomati e laureati
- Incentivare il volontariato giovanile attraverso premialità per i ragazzi impegnati e supporto alle associazioni che ospitano queste esperienze
- Promozione di progetti di cittadinanza attiva come ad esempio: campi di volontariato presso le cooperative di Libera Terra, viaggi di conoscenza e di scoperta sui temi della pace e della memoria storica, scambi giovanili; finanziamento di progetti e proposte che provengono da associazioni e gruppi informali di giovani
- Animazione dei presidi civici di frazione con attività dedicate ai ragazzi, riproponendo progettualità e l'esperienza dei laboratori del Centro giovanile di Pianoro.

Area Anziani

E' di grande importanza promuovere il benessere delle persone anziane continuando il lavoro di collaborazione attivato in ambito distrettuale tra servizi sociali, AUSL e tessuto associativo per sviluppare azioni in grado di prevenire e contrastare la solitudine; stimolare corretti stili di vita; promuovere nuove relazioni; mantenere capacità cognitive e motorie; allargare l'offerta culturale; fornire tutti quegli strumenti utili per affrontare al meglio le difficoltà quotidiane.

Nella vita degli anziani non autosufficienti il ruolo della cura e l'assistenza domiciliare e familiare è sempre più necessaria e il sostegno di questo servizio è di grande impatto sulla spesa delle famiglie. Progetteremo diverse forme di sostegno, anche economico, e una più puntuale informazione alle famiglie riguardo ai servizi già attivi, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza domiciliare e sostegno ai caregivers.

Area Disabilità e non autosufficienza: Attraverso la delega all'Azienda USL si sono investiti circa 70.000 Euro annui per progetti individuali, di gruppo e sostegno alla fragilità economica, parallelamente ai finanziamenti a sostegno della non autosufficienza su cui opera direttamente il Comune.

I progetti distrettuali "Care giver premium" e "Dopo di noi" sono solo alcune delle prestazioni erogate tramite il distretto che vogliamo continuare a sostenere e finanziare nonostante i costanti tagli alle risorse dei fondi nazionali. Intendiamo inoltre valorizzare e ampliare i progetti rivolti al benessere delle persone con disabilità attuati dalle associazioni sportive e culturali presenti sul nostro territorio.

Intendiamo promuovere e sostenere la domiciliarità tramite gli assegni di cura, i ricoveri di sollievo e l'accesso ai Centri Diurni. Dal 2017 è attivo il servizio di dimissioni protette da ricovero ospedaliero "Badando" che permette di attivare gratuitamente una figura professionale di sostegno domiciliare per le prime tre settimane dalla dimissione, servizio prezioso per i nostri cittadini e per le loro famiglie su cui dobbiamo e vogliamo fornire puntuali informazioni.

Contrasto alle dipendenze

Le dipendenze sono fenomeno sempre più analizzato e sempre più ampio. Sono infatti molto variabili e riguardano in maniera differente, a seconda della tipologia, ampie fasce della popolazione (dall'adolescenza alla terza età).

L'abuso di sostanze (alcol e droghe) sempre più di sintesi e sempre più variabili necessità di un supporto sempre maggiore da parte del sistema pubblico per quanto riguarda la prevenzione, il contrasto e il supporto psicologico per gli interessati e le loro famiglie.

La diffusione della dipendenza da gioco d'azzardo ed lo studio del fenomeno crescente della ludopatia hanno spinto la Regione ad intervenire a livello normativo con la Legge n. 5 del 2013.

Nel nostro distretto si sono attuati molti progetti al riguardo come "in sostanza" e il "Piano distrettuale di contrasto al gioco patologico"

Negli anni il nostro comune in collaborazione con ASL e SerDP è sempre stato in prima linea riguardo a questi temi e ha superato epoche molto difficili. L'impegno del prossimo mandato amministrativo deve essere quello di continuare in queste collaborazioni con un supporto sempre più personalizzato.

Contrasto al rischio di esclusione sociale ed emarginazione

Il disagio sociale, l'emarginazione e la solitudine sono problematiche che riguardano anche il territorio di Pianoro e sulle quali i nostri servizi sociali lavorano e operano quotidianamente. In questa fase storica individualismo, paura e pregiudizio rischiano di minare la tenuta complessiva del territorio. Emerge quindi sempre più forte la necessità di fare comunità, di alimentare la socializzazione e di superare le solitudini. Nell'ultimo quinquennio si è avuto un ulteriore aumento delle persone in condizione di fragilità economica. Riteniamo necessario sostenere e affiancare le persone in maggiore difficoltà rispetto alle esigenze primarie: casa, ricerca del lavoro, assistenza in caso di non autosufficienza attivando progetti per aumentare autonomia e ridurre solitudine e paura.

Intendiamo quindi:

- moltiplicare esperienze positive di autonomia, agio e socializzazione rivolte alle persone anziane in tutte le frazioni, valorizzando in particolare le buone prassi attivate presso il "Centro Giusti"
- Tutelare gli anziani non autosufficienti e le persone con disabilità in ogni ambito della vita.
- porre attenzione e dare sostegno ai care giver familiari – ossia coloro che si prendono cura di

un familiare non autosufficiente – fornendo aiuto e supporto alla gravosa e onerosa assistenza domiciliare che essi svolgono predisponendo gruppi di sostegno psicologico, anche attraverso progettazioni esterne all'AUSL; □

- ideare politiche a sostegno delle esigenze di assistenza, anche in struttura, dei cosiddetti “grandi anziani”. □
- fornire supporto alle persone senza fissa dimora sostenendo eventuali progetti di solidarietà promossi da associazioni o privati
- Attivare politiche volte al reinserimento di persone a rischio esclusione sociale offrendo loro un percorso tramite una stretta collaborazione tra servizi sociali e ufficio per l'impiego.

Integrazione e immigrazione

L'obiettivo del nostro fare integrazione è quello di creare una comunità basata sul rispetto delle differenze reciproche. Il rispetto della legge e delle regole sono alla base della nostra società e lo consideriamo terreno comune a tutti i nostri cittadini. Le differenze culturali, religiose e etniche le consideriamo allo stesso modo un terreno sul quale confrontarci e costruire una comunità aperta e solidale in grado di essere casa di tutti nel rispetto delle regole.

Continueremo nei percorsi attivati in questi anni con corsi di lingua italiana, basi della cultura e dell'educazione civica rivolta a cittadini stranieri così come il percorso per il raggiungimento del titolo di licenza media per adulti.

La coalizione intende valorizzare le esperienze virtuose di integrazione, di partecipazione attiva all'interno del nostro territorio delle persone migranti riconoscendo così il valore e il contributo che ogni persona residente può dare alla nostra comunità.

Continueremo anche nel prossimo mandato amministrativo ad impegnarci per garantire accoglienza, integrazione e legalità alle persone immigrate, richiedenti asilo e rifugiati che vivono nel territorio comunale lavorando in collaborazione con i servizi del distretto.

Riteniamo importante creare occasioni di socializzazione e seguire un modello che valorizzi le persone che entrano a fare parte della comunità senza omologarle alla stessa. Ogni migrante arriva con un bagaglio di conoscenze e talenti: occorre scoprire le facoltà del singolo e metterlo in condizione di mettere in gioco le proprie abilità o formarlo per acquisire nuove competenze.

Casa pubblica

La modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni che prevede fra le funzioni individuate per le gestioni unificate quelle dei servizi sociali, ha fatto in modo che il servizio di gestione della casa pubblica sia diventato sovracomunale raggiungendo quello scopo che avevamo promesso alle scorse elezioni.

Grazie alla nuova normativa regionale, che ha stabilito i criteri di abbassamento della soglia di reddito per la permanenza in alloggi pubblici, abbiamo avuto lo strumento che aspettavamo da anni per ridare autorevolezza ed equità alla graduatoria per l'entrata e la permanenza negli alloggi ERP.

Ad oggi abbiamo 216 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e 36 alloggi a Canone Calmierato (ERS).

Intendiamo continuare con forza la politica di alloggi pubblici a favore delle fasce più deboli e contemporaneamente anche il sostegno agli alloggi ERS (canone calmierato). Il diritto alla casa pubblica per nuclei o persone a basso ISEE deve offrire un passaggio progressivo verso altre soluzioni abitative o canoni diversificati, che sia contestuale alla crescita del reddito delle famiglie e che non sia a discapito di nessuno. L'impegno sarà quello di avere graduatorie sempre più efficaci e trasparenti con una collaborazione sempre più stretta con forze dell'ordine, Agenzia delle entrate e catasto per verificare la correttezza dei dati forniti dagli utenti. La giustizia sociale passa anche da qui.

Una delle frontiere più interessanti relative alle nuove esigenze abitative è il co-housing. La possibilità di avere abitazioni coabitate da più nuclei familiari che condividono locali comuni per sviluppare progetti innovativi: legati al prolungamento dell'autonomia delle persone anziane, la collaborazione fra giovani famiglie, la collaborazione intergenerazionale, o esperienze di accoglienza in famiglia. Crediamo che sia necessario valutare investimenti anche in tal senso per far fronte alle nuove esigenze di vita che in questi anni si stanno via via sviluppando.

Benessere: lavoro

Il lavoro rappresenta per ciascuno di noi un traguardo importante per il raggiungimento dell'autonomia personale e per l'attuazione dei nostri progetti di vita – dal “mettere su famiglia” o “casa”, al crescere i figli al conoscere nuovi mondi o nuove lingue – ma consente al contempo di dirci e di dire che sappiamo fare qualcosa, che abbiamo un'esperienza, che siamo “operatori di macchine automatiche” o “artigiane” o “commercianti” o “educatrici”, e così via. Se certo un'amministrazione comunale non ha competenze specifiche relative al collocamento lavorativo può svolgere – come ha svolto – un ruolo crediamo rilevante per agevolare l'accesso o il mantenimento al lavoro dei nostri cittadini.

Un primo compito intendiamo assumerlo implementando l'orientamento scolastico per il conseguimento innanzitutto dell'obbligo scolastico e del proseguimento degli studi poi per favorire il rispetto delle inclinazioni delle ragazze e dei ragazzi mirato al raggiungimento di un ruolo nel mondo lavorativo.

Le esperienze del Patto per il lavoro in collaborazione con le categorie sindacali e datoriali e la promozione della ricerca attiva del lavoro (Jobbing al Pianoro Factory) vanno implementate e vogliamo che trovino continuità. Così come riteniamo importante coinvolgere le aziende, gli artigiani, i professionisti del territorio per mostrare cosa si produce, come si lavora, a cosa serve studiare, cosa si deve studiare per ...

Intendiamo valutare anche la fattibilità – congiuntamente ad altri enti a partire dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) - di spazi da mettere a disposizione di giovani che intendano avviare un'attività lavorativa.

Nel sostenere la ricerca attiva del lavoro, intendiamo fare maggiore riferimento al nostro centro per l'impiego distrettuale per attivare anche a livello comunale incontri di orientamento alla ricerca del lavoro in particolare per le persone più fragili.

Ancora, intendiamo sostenere il nostro commercio di vicinato che ha molteplici funzioni nella nostra comunità: se da una parte fornisce servizi e merci, è insieme luogo di incontri, di relazione a volte quotidiana fra commerciante e cliente, consente a chi non ha possibilità di accedere alla mobilità pubblica o privata di trovare ciò che serve sotto casa e rafforza quel sentimento di appartenenza importante nella percezione di essere al sicuro.

Per sostenere il commercio di vicinato intendiamo abbassare l'I.M.U a quei proprietari che favoriscono l'apertura o il mantenimento dell'apertura ai commercianti con affitti calmierati. E continuare a promuovere e far conoscere il commercio di vicinato con progetti che coinvolgano le nostre scuole, ovvero i piccoli cittadini di Pianoro, sulla scia del progetto Uno scontrino per la scuola che ha consentito anche una riflessione sulla legalità a partire dai nostri gesti quotidiani.

Intendiamo sviluppare a sostegno delle attività commerciali di vicinato la promozione turistica del nostro territorio. Tante sono le bellezze naturalistiche, storiche e ambientali che distinguono Pianoro e le sue frazioni tutte: intendiamo promuovere, in collaborazione con ‘Unione Savena-Idice che ha la delega al turismo e con le nostre associazioni dei commercianti in primis ma con tutte le associazioni, da quelle culturali a quelle ambientali, una mappatura delle opportunità turistiche, per favorire il turismo “lento”, rispettoso dell'ambiente e dei suoi abitanti, che metta in valore le frazioni, i nostri borghi, e la splendida socialità dei nostri abitanti.

Benessere: Sicurezza delle persone e della comunità

La coalizione di CentroSinistra intende affrontare la questione della sicurezza nei termini propri di competenza dell'amministrazione comunale – sicurezza urbana e integrata – e nei termini emersi più volte nel corso dei confronti con i cittadini: dalla sicurezza stradale alla tutela di pedoni e ciclisti, a quella degli edifici pubblici, alla sicurezza nelle manifestazioni pubbliche, alla sicurezza del territorio a quella della mobilità, alla sicurezza negli spazi pubblici, alla prevenzione di crimini predatori, alla prevenzione dell'esclusione sociale e delle marginalità. Per implementare la sicurezza dei nostri cittadini abbiamo individuato alcune azioni specifiche che non intendono mettere in subordine quanto è stato finora attuato e si intende continuare a realizzare, ovvero favorire la socializzazione, la conoscenza e la pratica del nostro territorio, l'accesso ai servizi pubblici e privati, il sostegno al commercio di vicinato che svolge anche un ruolo rilevante nel comunicare sicurezza ai cittadini.

Azioni individuate:

- in collaborazione con le forze dell'ordine individuare punti strategici per la collocazione mirata di sistemi di videosorveglianza – anche in funzione di prevenzione
- in collaborazione con gli enti preposti – Motorizzazione, Città Metropolitana, Unione Savena-Idice e Prefettura – contrastare e prevenire violazioni del codice della strada che mettono a repentaglio la sicurezza degli altri utenti della strada; questo in particolare per quanto riguarda la Futa soprattutto nel periodo estivo
- sostenere e incentivare, con opportuni corsi formativi, la formazione di piccoli gruppi di cittadini che vogliono mettersi a disposizione dell'amministrazione e dell'Unione Savena-Idice per coadiuvare la sorveglianza territoriale in particolari situazioni ambientali, eventi fransosi e piene
- implementare l'informazione – in collaborazione con le associazioni del territorio e con i sindacati dei pensionati – per prevenire truffe o rapine nei confronti dei cittadini e delle persone più fragili.

Benessere: la scuola

Nella formazione della persona la famiglia è fondamentale ma un ruolo altrettanto prioritario lo riveste la scuola. Le insegnanti e gli insegnanti delle nostre scuole insieme al personale scolastico e alle associazioni del nostro territorio che offrono progetti educativi sono fondamentali per la costruzione di quello star bene a scuola che consente alle bambine e ai bambini, agli studenti - tutte e tutti - di dedicarsi alla conoscenza e alla comprensione.

Sui banchi di scuola i bambini di oggi giorno dopo giorno diventano i cittadini di domani; in questo processo di formazione e crescita l'Amministrazione vuole essere presente insegnando loro i valori fondamentali di una comunità. L'ambito dell'intervento comunale si allarga verso altri settori della formazione della persona: il settore sportivo, quello socio-assistenziale, quello culturale, settori nei quali il Comune intende essere regista e non semplice spettatore. I valori che vogliamo trasmettere sin dall'infanzia sono: senso civico, salvaguardia dell'ambiente, non avere paura delle diversità altrui, imparare a contrastare il bullismo e cyberbullismo e insegnare a rispettare le identità di genere. Crediamo che in questo processo giochino un ruolo fondamentale lo sport e le attività extrascolastiche, nelle quali intendiamo investire sempre di più, dando continuità a ciò che già è stato fatto fino ad ora. Le famiglie apprezzano il territorio di Pianoro, sempre più nuclei scelgono di trasferirsi nel nostro Comune e noi dobbiamo continuare a pensare alle esigenze delle famiglie e alle opportunità che il nostro territorio offre loro, potenziando la rete di collegamento tra i servizi sportivi e ricreativi presenti nelle nostre frazioni.

Attuazione:

- Potenziamento scolastico attraverso rete di scambio ripetizioni/aiuto-compiti e dopo scuola coinvolgendo ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado in uno spazio unificato, al servizio dei bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il vantaggio sarebbe la cooperazione tra i giovani studenti al servizio dei più piccoli;
- Collaborazione con le associazioni sportive per la creazione di un percorso formativo, creazione di Open Day dello sport rivolto a tutti i ragazzi e bambini del Comune di Pianoro all'inizio dell'anno scolastico, valorizzando lo sport praticabile a Pianoro, legato al mondo scolastico;
- Continuare ad investire nelle biblioteche presenti nel Comune di Pianoro, le quali rappresentano un presidio culturale del territorio ed un pilastro nell'attuazione delle politiche giovanili.
- Valorizzare ed incrementare tipologie di iniziative vincenti rivolte ai più piccoli, come il Pedibus, attraverso il quale i bambini della comunità ed i loro genitori trovano sicurezza ed inclusione nella comunità;
- POT - Piano dell'Offerta Territoriale. Continuare a coinvolgere le associazioni locali nella creazione dell'offerta integrativa per le scuole di ogni ordine e grado su tematiche ambientali, artistiche , di cittadinanza attiva, legalità, senza dimenticare sport e movimento;
- Sensibilizzare i ragazzi adolescenti pianoresi a scoprire le opportunità lavorative offerte dalle aziende locali con open day delle aziende stesse;
- Promuovere percorsi in collaborazione con associazioni locali volti a sensibilizzare i bambini e ragazzi, e di conseguenza i genitori, sull'importanza di una vita sana affiancati da figure professionali come nutrizionisti ed esperti di nutrizione infantile.

- Incrementare le attività del Pianoro Factory e la promozione delle stesse, affinché i bambini e ragazzi del territorio scoprano la cultura attraverso laboratori ed attività pensati per loro (musica, teatro, fotografia ecc.);
- Rafforzare la collaborazione di attività intergenerazionali al Centro E. Giusti, recuperando così uno scambio tra il sapere degli anziani e l'entusiasmo dei bambini;
- Sviluppare progetti innovativi per lavorare sul rispetto e la diversità a partire anche dal rapporto con gli animali.

Coordinamento pedagogico servizi 0-6 anni: Contribuire a mantenere e diffondere l'identità pedagogica delle scuole dell'infanzia statali del territorio in condivisione con i nidi d'infanzia in un'ottica educativa e formativa che va da 0 a 6 anni, in vista di una progressiva costruzione di un sistema integrato 0-6, in linea tra l'altro con le indicazioni della riforma della Buona Scuola

Sostegno alla genitorialità e benessere scolastico garantire la prosecuzione del progetto "Patchwork". In sinergia con le istituzioni scolastiche. Il Patchwork è un progetto comunale presente da molti anni sul territorio, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, passando per la scuola primaria. L'obiettivo principale del progetto è quello di svolgere attività di prevenzione del disagio psicosociale in età evolutiva, e per farlo utilizzeremo i seguenti metodi: • osservazioni nelle classi; • restituzioni agli educatori/insegnanti • sportello d'ascolto per supportare i genitori e i docenti e studenti della secondaria; • laboratori tematici nelle classi; • incontri tematici per genitori; • supervisione e formazione del team docenti. Il gruppo di lavoro del progetto Patchwork è composto da due psicologi. Questa équipe si arricchisce della relazione e della costruzione di una rete con altri professionisti e altri servizi presenti nel territorio, come il pedagogista comunale, il Progetto Kismet (che interviene nella scuola primaria e in quella secondaria), la pediatria di comunità, la ludoteca, le biblioteche comunali, le associazioni coinvolte nel sociale-educativo e le realtà sportive del territorio. Il team di lavoro svolge la propria azione conferendo grande importanza alla continuità e al passaggio tra una scuola e l'altra. Particolare attenzione è stata data negli ultimi anni al tema dell'uso consapevole dei social network e delle nuove tecnologie.

- Potenziare il servizio GRILLO BIRILLO, caratterizzato da più offerte: - una ludoteca dedicata a bambini da 1 a 12 anni - un centro per Bambini e Famiglie dedicato a bambini e loro genitori da 1 a 3 anni - uno Spazio Bambini con affido dedicato alla fascia 1/3 anni - uno spazio in cui offrire, all'interno del Piano dell'Offerta integrativa Territoriale, laboratori artistici ai nidi d'infanzia e alle 10 scuole dell'infanzia comunali.

Integrazione alunni disabili - Continuare ad investire nell'integrazione scolastica degli alunni disabili (dal nido d'infanzia alla secondaria di secondo grado) oltre che con la presenza degli educatori specializzati, anche attraverso: - figure di tutor amicali per i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di secondo grado;- sostegno a progetti volti a garantire e a migliorare i livelli qualitativi di integrazione dei bambini e degli alunni con disabilità, con una attenzione particolare ai contesti socio culturali di provenienza e anche in rete con associazioni o altre realtà del territorio.

Benessere: l'associazionismo

Crediamo che il tessuto sociale presente nel nostro territorio trovi nelle associazioni e nei gruppi di cittadini uno straordinario volano per continuare a valorizzare la nostra comunità, promuovendo i valori della cultura, integrazione, rispetto reciproco, solidarietà e civismo. Crediamo fortemente che la nostra comunità debba ripartire dalla semplicità di cui le tantissime associazioni presenti attorno a noi sono l'esempio, valorizzando il contributo innovativo delle loro progettualità e del loro impatto sul territorio, chiedendo loro di continuare ad animare il nostro territorio, implementando la già ampia offerta culturale e declinandola in una prospettiva anche turistica.

Crediamo necessario investire maggiormente nell'informazione ai cittadini e nella **comunicazione** al fine di migliorarla e renderla sempre più efficace e permeabile a tutte le fasce d'età. Particolare attenzione nel restyling grafico e comunicativo verrà data ai social network, adeguando il linguaggio al canale di volta in volta utilizzato, rendendo attraente l'informazione da veicolare anche ai "millenials" per vivere appieno il territorio. Anche il sito internet istituzionale verrà adeguato alle nuove esigenze emerse dai cittadini, rendendolo utente-friendly.

Diamo importanza al potenziamento della dimensione di comunità come pilastro fondamentale dal quale promuovere atteggiamenti virtuosi. È necessario dare più ampia visibilità e diffusione alle

piccole esperienze positive, promuovendo valori come il rispetto tra le persone e la cura dei beni in comune, invitando tutte le componenti cittadine alla partecipazione per costruire un senso civico penetrante in tutta la comunità. A fronte del crescente aumento della sensibilità ambientale e del diffondersi di abitudini virtuose, la coalizione di CentroSinistra si propone di sostenere e affiancare reti associative impegnate a sviluppare comportamenti e consumi sostenibili.

Investire sulla sostenibilità ambientale significa avere cura del nostro territorio e delle generazioni future: preservare il patrimonio paesaggistico storico e culturale significa anche tutelare la salute ambientale condizione indispensabile per la tutela della salute della comunità.

Attuazione:

- Consolidare l'operato delle associazioni, valorizzando ancora di più le attività svolte fino ad ora e favorendo la nascita di reti per meglio progettare il futuro del territorio – creazione di una community delle associazioni, dotata di strumenti digitali condivisi per facilitare il lavoro in sinergia semplificando gli aspetti organizzativi (sul modello Google), consolidando allo stesso tempo la dimensione relazionale-personale;
- Sostegno alle associazioni attraverso la realizzazione di Bandi e percorsi di progettazione partecipata o promuovendo la partecipazione a bandi di altri Enti Pubblici e Privati, per il reperimento di risorse economiche;
- Creazione di spazi di confronto permanente tra le associazioni: uno spazio fisico di coworking per favorire un dialogo costante tra le associazioni; la nascita di progettualità per reinventare insieme un modo nuovo di fare ed essere comunità, valorizzando i beni pubblici per renderli fruibili, aperti ed accoglienti a tutti;
- attivazione di una manifestazione di interesse per co-progettare uno spazio dedicato alla cultura, alle arti e alla vita di comunità a Rastignano, ripensando e riqualificando il centro civico di via Andrea Costa.

Benessere Cultura, conoscenza e creatività

La cultura rappresenta per ciascuno un elemento chiave per la costruzione della propria identità e di apertura e interesse verso l'altro, è fattore essenziale per la crescita sociale e civile della comunità, per la costruzione di reti di relazioni e collaborazioni e per la coesione sociale.

Il modello culturale che vogliamo sostenere è un modello dinamico, attento al gusto contemporaneo e alle sue manifestazioni artistiche. È fondamentale, quindi, oltre a valorizzare il capitale culturale tradizionale, anche promuovere forme attive e diffuse di produzione creativa, capace di rafforzare il dialogo intergenerazionale ed interculturale.

E' importante che le politiche culturali siano orientate a:

- Promuovere il dialogo e il confronto fra generi, generazioni, valorizzando anche radici culturali differenti nel rispetto delle diversità;
- Garantire pari opportunità di accesso al sapere e alla conoscenza promuovendo il contatto con le arti come elemento di bellezza e benessere;
- Diffondere una cultura paritaria in grado di riconoscere gli stereotipi e di superare le discriminazioni legate al genere;
- Promozione creatività tra i giovani talenti;
- Promozione della cultura del rispetto dell'altro nelle relazioni sociali interpersonali e affettive a partire dalle nuove generazioni

Crediamo che gli istituti culturali del territorio siano innanzitutto luoghi da abitare, da sentire propri, dove poter ricevere e scambiare stimoli e proposte, studiare, aggiornarsi, lavorare, imparare. Sono il primo presidio di accesso alla cultura e ai saperi in stretta connessione con la rete metropolitana dei servizi di welfare culturale. Ecco alcune proposte per il futuro.

Attuazione

Biblioteche

- mantenere e rinnovare la collaborazione con le altre biblioteche del distretto, con la dimensione metropolitana e Regionale attraverso progettazioni e programmazioni condivise sulla base delle linee di indirizzo definite nel *Piano Strategico Metropolitano 2.0*
- continuare a porre attenzione ai diversi pubblici che frequentano le biblioteche e alle loro esigenze specifiche e ai loro interessi, bambine e bambini, studentesse e studenti, donne, uomini e anziani, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti;

- sviluppare la capacità delle biblioteche di essere luoghi di coesione sociale e di welfare
- promuovere la partecipazione diretta dei cittadini e delle cittadine nella promozione della lettura (Gruppi di Lettura, lettori Volontari NPL...) e nella gestione di alcuni progetti o servizi delle biblioteche anche per aumentare le fasce orarie di apertura e le proposte culturali offerte, come già accaduto con le aperture mattutine dell'emeroteca di Pianoro, il Progetto Pane e Internet e le letture animate per bambini;
- continuare il rinnovo del patrimonio, degli arredi e delle strumentazioni perché le biblioteche possano essere sempre accoglienti e stimolanti e rispondere alle nuove esigenze di chi le frequenta
- promozione della cittadinanza digitale: attivazione del Punto PEI (Pane e Internet), corsi di alfabetizzazione digitale, eventi di cultura digitale, Information Literacy, progetto Media Library On Line (MLOL), strumentazioni e arredi per biblioteche Smart;
- Cura degli spazi morbidi e promozione della lettura a contatto, progetto NPL (Nati Per Leggere); promozione alla lettura nel rapporto con le scuole, dal nido alla secondaria e con le famiglie

Museo di Arti e Mestieri P. Lazzarini

- Valorizzare il ruolo del Museo, *di custode e promotore* della conoscenza dei valori della nostra Civiltà contadina e della *Memoria* della nostra Comunità
- Valorizzare il patrimonio e le collezioni anche attraverso l'uso di nuove tecnologie in progetti innovativi e partecipati come il progetto *La voce delle cose*
- Rafforzare la collaborazione fra Museo e Biblioteche e con altri musei pubblici e privati presenti sul territorio comunale, distrettuale e metropolitano
- sviluppare il potenziale del museo nella valorizzazione territoriale e nel circuito del turismo slow anche attraverso progetti nella Card Musei
- immaginare soluzioni innovative per poter custodire e selezionare le *nuove donazioni* di oggetti storici e rinnovare le esposizioni.

Arte, Musica, Teatro, Cinema:

- valorizzare il percorso di Arte Partecipata Cuore di Pietra, diffuso sul territorio di Pianoro ;
- progettare eventi e rassegne per avvicinare il pubblico pianorese alle varie forme d'arte anche grazie alla collaborazione con istituti culturali operanti a Bologna e nell'area metropolitana;
- promuovere laboratori teatrali per ragazzi/e, donne e uomini, come forma di conoscenza di sé e dell'altro e di produzione artistica
- ideare eventi artistici e culturali per promuovere diritti e valori e celebrare giornate internazionali
- attivare un temporary space per giovani artisti dove produrre e esporre loro creazioni in collaborazione con Pianoro Factory.

Benessere Sport

Pianoro è da sempre il Paese dello Sport, qui si concentrano molti impianti sportivi, di varie tipologie e adatti a soddisfare un'utenza molto variegata permettendo una grande offerta di attività motorie.

Crediamo fortemente nello sport per la nostra comunità in quanto ha per noi un duplice valore, prevenzione della salute e strumento di aggregazione e integrazione:

- Sport come prevenzione del benessere e della salute:

Lo sport è per noi uno strumento cardine per promuovere benessere e prevenzione della salute dei cittadini di tutte le età, a partire dai giovanissimi (a cui va insegnato fin da piccoli a fare sport per favorire un corretto stile di vita, prevenire problemi legati all'alimentazione e all'obesità, oltre ad essere un importante momento educativo di condivisione di valori, rispetto delle regole e della disciplina e quindi altamente formativo). Per la terza età, lo sport è estremamente utile perché aiuta a mantenersi in movimento combattendo i problemi legati alla sedentarietà, problemi circolatori, di osteoporosi ecc.

- Sport come strumento per favorire l'aggregazione, l'integrazione e combattere la solitudine:

Lo sport aiuta a creare aggregazione nella comunità ed è l'occasione per favorire la socialità ed è un grande aiuto anche per il benessere psico-fisico dei nostri anziani in quanto li stimola a cercare il gruppo come mezzo per combattere la solitudine.

Azioni che intendiamo mettere in campo per promuovere lo sport nella nostra comunità:□

- Collaborazione con le associazioni sportive per la creazione di un percorso formativo, creazione di Open Day dello sport rivolto a tutti i ragazzi e bambini del Comune di Pianoro all'inizio dell'anno scolastico, valorizzando lo sport praticabile a Pianoro, in stretta sinergia col mondo scolastico
- Salvaguardia e manutenzione degli impianti sportivi con particolare attenzione agli spazi all'aperto (ex campetto rosso)
- Aiuti concreti alle associazioni sportive del territorio attraverso bandi o eventi di promozione